



La vigilanza sull'applicazione delle leggi in materia di lavoro è affidata all'**Ispettorato Nazionale del Lavoro**, che coordina anche l'attività di controllo svolta dai funzionari ispettivi dell'Inps e dell'Inail.

L'**ispezione** deve essere preceduta da una fase preparatoria di raccolta di informazioni e documenti sul soggetto da ispezionare. All'**accesso** in azienda, il personale ispettivo innanzitutto deve qualificarsi mostrando il **tesserino** di riconoscimento e informare il soggetto ispezionato della facoltà di farsi **assistere** da un professionista abilitato; seguono le attività di accertamento che devono essere condotte in modo da arrecare la minore turbativa possibili all'attività aziendale e comprendono l'identificazione delle persone presenti, l'acquisizione di **informazioni** dai lavoratori e l'esame della documentazione aziendale.

Al termine, viene rilasciato il **Verbale di primo accesso**, che contiene il resoconto delle attività ed eventuali ulteriori richieste utile al proseguimento dell'istruttoria. Qualora siano necessarie ulteriori indagini o per estendere l'ambito o la materia oggetto di accertamento, viene rilasciato un **Verbale interlocutorio**.

Conclusi gli accertamenti, laddove siano rilevati **inadempimenti** da cui derivino sanzioni amministrative, gli ispettori notificano il **Verbale unico di accertamento e notificazione** con cui viene notificata la **sanzione** e contiene la **diffida a regolarizzare** le inosservanze materialmente sanabili entro 30 giorni dalla notifica e pagando la sanzione ridotta entro 15 giorni dal termine per la regolarizzazione.